ISTITUTO ANTONIO ROSMINI
Soc. Coop. Sociale
Scuola Secondaria di I Grado "Antonio Rosmini"
Via Mattarella, 5 - DOMODOSSOLA - (VB)
Tel. 334 6654489 e-mail: rosmini.domo@gmail.com

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Regole di vita e organizzazione della Scuola Secondaria di I Grado

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

(D.P.R. n. 249 del 24/06/98 e n. 235 del 21/11/07)

Norme di attuazione

PARTE PRIMA

CONTRATTO FORMATIVO

Le alunne, gli alunni, gli studenti e le studentesse che si iscrivono alle scuole gestite dall'Istituto Antonio Rosmini i loro genitori e la scuola sottoscrivono il contratto formativo di seguito riportato.
L'Istituto, attraverso i propri docenti ed il personale non docente, nel realizzare il presente Piano dell'Offerta Formativa s'impegna a:

- *esprimere la propria proposta formativa;*
- *motivare il proprio intervento didattico;*
- *rendere espliciti finalità e strategie, strumenti di verifica e criteri di valutazione;*
- *curare la serietà dell'impegno scolastico;*
- *ricercare la serenità dei rapporti tra studenti e docenti, tra famiglia e scuola;*
- *assicurare l'accoglienza a tutti i soggetti che ricercano sinceramente la verità.*

Gli studenti e le studentesse sono invitati a prendere attenta visione del Piano dell'Offerta Formativa, a collaborare positivamente, ad essere protagonisti attivi della propria formazione e s'impegnano a:

- *esprimere lealtà nel rapporto educativo e verso la proposta della nostra scuola e il suo indirizzo culturale;*
- *assumere l'impegno ad affrontare serenamente le difficoltà e i problemi incontrati;*
- *rispettare le persone e le strutture che le accolgono;*
- *in attuazione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", le allieve e gli allievi s'impegnano a conoscere e condividere le finalità e gli obiettivi educativi e didattici del curricolo scolastico, il percorso per raggiungerli, il Regolamento di Istituto.*

I genitori si rendono disponibili a:

- *conoscere e condividere l'Offerta Formativa dell'Istituto Antonio Rosmini, sottoscrivendone il Contratto di prestazione scolastica;*
- *farsi carico della problematica della maturazione personale dei figli, oltre che dei risultati scolastici;*
- *esprimere pareri e proposte;*
- *partecipare ai momenti formativi proposti, riconoscendo l'impostazione cattolica rosminiana dell'impianto educativo.*

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

(D.P.R. n. 249 del 24/06/98 e n. 235 del 21/11/07)

Norme di attuazione

PARTE SECONDA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente educativo e d' apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l' interazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un' efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. "La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l' obiettivo di costruire un' alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative".

Il "patto" vuole essere dunque uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra la scuola e la famiglia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;*
- *D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- *D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;*
- *D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*
- *D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- *Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008.*
- *Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' IMPEGNA

1) LA SCUOLA A:

- Utilizzare modalità comunicative scuola-famiglia improntate alla chiarezza (cartelli informativi, comunicazioni scritte tramite diario e registro elettronico, mail, tagliandi di ricevuta delle circolari/lettere, ecc.)nel rispetto delle nuove disposizioni della legge sulla privacy.
- Utilizzare modalità comunicative improntate al rispetto, al confronto e al dialogo costruttivo allo scopo di ricercare ogni forma di sinergia
- Illustrare con chiarezza e perseguire con professionalità l'offerta didattico-educativa (P.O.F., scelte curricolari, principi educativi e valori, sorveglianza nei confronti degli alunni).
- Operare nel lavoro quotidiano con coerenza e costanza, per trasmettere agli alunni l' etica della responsabilità
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti al comportamento e alla condotta.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo, l'inclusione e la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e di incentivare le situazioni di eccellenza.
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto delle nuove disposizioni della legge sulla privacy.

2) LA FAMIGLIA A:

- Riconoscere la figura del docente come collaboratore nel processo di crescita e formazione del proprio figlio (partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia, disponibilità al colloquio e al confronto anche in relazione a possibili problematiche dei figli).
- Manifestare fiducia e rispetto della professionalità docente e del suo operato, accettando consigli ed interventi educativi, continuando a chiedere anche in famiglia il rispetto delle regole concordate.
- Partecipare a riunioni, assemblee, colloqui promossi dalla Scuola con uno spirito di collaborazione nel riconoscimento delle specifiche competenze dei docenti in relazione ai contenuti disciplinari e alle metodologie didattiche.
- Stimolare la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza per lo sviluppo dell'identità del/lla ragazzo/a

- *Rispettare l'orario di entrata e di uscita a scuola, evitando che i propri figli arrivino in ritardo alle lezioni, o che rimangano nell' edificio scolastico oltre l' orario stabilito senza permesso.*
- *Garantire una frequenza regolare alle lezioni(condizione non trascurabile ai fini del successo formativo) e una puntuale giustificazione di eventuali assenze.*
- *Controllare quotidianamente il materiale scolastico richiesto e il diario, prendendo visione delle comunicazioni scuola-famiglia e firmando quando richiesto.*
- *Informarsi, attraverso i contatti con i docenti, che l' alunno rispetti le regole dell' organizzazione e dell' ambiente scolastico, che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l' esecuzione dei compiti.*
- *Intervenire con responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero o il risarcimento del danno.*
- *Invitare i propri figli a non fare uso di cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi.*
- *Intervenire tempestivamente e collaborare con la Scuola nei casi di scarso profitto e/o disciplina.*
- *Segnalare eventuali problemi di salute o di altra natura che possa influenzare lo studente, al fine di favorire interventi tempestivi ed efficaci.*

*3) **GLI ALUNNI** (tramite step educativi graduati) A:*

- *Imparare a rispettare le regole di convivenza.*
- *Presentarsi con puntualità alle lezioni.*
- *Riconoscere e rispettare l' autorità e l' autorevolezza dell' insegnante e il ruolo degli altri adulti che operano nella scuola.*
- *Rispondere alle proposte educative e didattiche e a svolgere con impegno costante il lavoro in classe e a casa.*
- *Essere disponibili nel confronto con gli altri, accettando diversità personali e culturali.*
- *Prendere coscienza dei personali diritti e doveri e di rispettare persone, ambienti e attrezzature.*
- *Spegnare i telefonini cellulari e gli altri dispositivi elettronici all'ingresso dell'Istituto(la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato all'interno dell' ambiente scolastico e/o il deferimento alla autorità competente nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli studenti e degli insegnanti.*

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

(D.P.R. n. 249 del 24/06/98 e n. 235 del 21/11/07)

Norme di attuazione

PARTE TERZA

REGOLAMENTO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Anno Scolastico 2018 - 2019

PREMESSA

La Scuola Secondaria di I Grado Antonio Rosmini è una comunità educativa scolastica cattolica, paritaria, gestita dalla Cooperativa sociale Istituto Antonio Rosmini, che ha come finalità l'educazione integrale degli studenti in una visione cristiana della vita, secondo i principi e la dinamica educativa esposti nel "Progetto Educativo d'Istituto" (PEI), connotata dai seguenti caratteri essenziali: l'educazione come carità intellettuale, la centralità della persona, la gradualità del metodo, la libertà d'insegnamento.

VISTO:

- la legge 10 marzo 2000 n° 62 "Norme per la parità scolastica"
- la C.M. n 31 del 18 marzo 2003 che recita "Le istituzioni scolastiche paritarie si dotano di organi collegiali di cui all'art 7, comma 7, lettera C della legge 10 marzo 2000, n°62 , definendo le modalità di partecipazione e di collaborazione delle componenti della scuola", Il Regolamento d'Istituto, predisposto dal Gestore, sentito il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative, stabilisce le relative modalità di costituzione e le procedure di funzionamento"
- tenuti presenti il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modifiche con oggetto "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"
- il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567, con oggetto Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche,
- Il patto educativo di corresponsabilità di questo Istituto

Il Legale Rappresentante sac. Romagnoli Gabriele, sentita la Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative, prof.ssa Aru Simonetta, emana il seguente Regolamento.

DIRITTI DEGLI STUDENTI

La scuola, nell'orizzonte di quanto espresso nella premessa, rende effettiva la libertà di scelta educativa delle famiglie, nel rispetto della professionalità del Corpo Docente e della libertà d'insegnamento, vincolate nella Scuola Paritaria dal Progetto educativo.

Il diritto all'apprendimento è garantito a tutti gli studenti anche attraverso percorsi individualizzati, miranti allo sviluppo integrale della persona e tesi a promuoverne la crescita in tutte le sue facoltà fisiche, affettive, intellettive, religiose.

Lo studente ha diritto:

-alla riservatezza della propria vita privata e scolastica;

-ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi la sua identità;

- al rispetto della gradualità della sua crescita morale e intellettuale;
- alla solidarietà dei componenti della comunità scolastica;
- ad una misurazione trasparente. I docenti si impegnano a comunicare gli esiti delle prove orali non oltre la lezione successiva, e delle verifiche scritte e corrette non oltre venti giorni dallo svolgimento;
- di poter vedere le verifiche con la supervisione e spiegazione dell'insegnante; pertanto l'elaborato o copia di esso non può lasciare la scuola, pena l'annullamento dello stesso.

Si precisa che l'insegnante potrà assegnare temi riguardanti il mondo personale dello studente, ma lo studente ha il diritto alla privacy per tutto ciò che concerne esperienze strettamente personali o familiari.
Pertanto, ogni informazione sensibile riportata negli scritti non può essere divulgata dall'insegnante che riceve tale dichiarazioni.

DOVERI DEGLISTUDENTI

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "Progetto educativo" sottoscritto dall' Ente gestore e dai genitori.
E' dovere degli studenti il rispetto delle norme espresse in questo Regolamento.

Comportamento

L'Istituto è aperto a tutte le persone che accettano il nostro Progetto educativo di scuola cattolica che si proporne come luogo di educazione e rispetto di ogni persona.

Gli studenti sono tenuti:

- a rispettare l'espressione religiosa, la cultura, le caratteristiche etniche, individuali dei docenti e dei compagni;
- ad utilizzare un linguaggio educato e rispettoso. E' proibito il turpiloquio e la bestemmia;
- a tenere un comportamento educato nei confronti del Coordinatore, dei Docenti, del personale ausiliario, dei compagni e di tutte le persone che frequentano la scuola.

ad evitare

- qualsiasi comportamento di violenza(verbale e fisica) lesiva della dignità della persona;
- la falsificazione della firma dei genitori, dei Docenti, del Coordinatore Didattico
- il disturbo continuato delle lezione.

ORARIO

Apertura e chiusura dell'Istituto, inizio e fine delle lezioni

1. La Scuola è aperta dalle ore 7.30 alle ore 16.05 dal lunedì al venerdì.
2. Dalle ore 7.30 alle ore 8.00 è assicurata l'accoglienza.
3. Le lezioni del mattino iniziano alle ore 8.00 e si concludono alle 13.05.
4. Le lezioni del pomeriggio iniziano alle ore 14.05 e si concludono alle ore 16.05.
5. La prima ora di lezione, sia al mattino sia al pomeriggio, è indicata da un suono di campanello: pertanto alle ore 7.55, e alle ore 14.00, i docenti e gli studenti entrano in aula e al suono del campanello, alle 8.00 e alle 14.05, hanno inizio le lezioni.

Assenze degli studenti

1. Il docente della prima ora di lezione registra sul giornale di classe (REGISTRO ELETTRONICO) le assenze e le giustificazioni delle assenze, dopo averne verificato la regolarità, e tiene aggiornato il quadro dei ritardi. Lo studente non in possesso di giustifica regolarmente vidimata non sarà ammesso in classe e dovrà presentarsi immediatamente al Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative o ad insegnante da questi delegato per registrare sul Diario (nell'apposito spazio) l'ammissione in classe. Il giorno successivo, l'alunno dovrà portare regolare giustifica.

2. Non si accettano giustificazioni illeggibili, non complete o corrette con il bianchetto.
3. Non si accettano giustificazioni cumulative per giorni non consecutive.

Entrata - Uscita

- Gli studenti entrano autonomamente nel corridoio dell'Istituto e si dirigono immediatamente nei locali della Scuola Secondaria di I Grado.
- Genitori e parenti non possono accedere negli stessi senza autorizzazione, ma comunicare con il Coordinatore e attendere l'accoglienza del personale preposto..
- Gli studenti al termine delle attività scolastiche vengono accompagnati all'uscita dall'insegnante dell'ultima ora.
- I genitori che non possono venire a prendere personalmente i propri figli firmeranno un documento in cui dichiareranno che:

a. il loro figlio conosce il percorso scuola-casa;
b. è capace di autonomia nel percorso;
c. sollevano la scuola da ogni responsabilità conseguente a qualsiasi tipo di incidente possa verificarsi nel percorso scuola - casa.

- I genitori che chiedono di permettere al proprio figlio di trattenersi nei locali scolastici oltre l'orario scolastico devono presentare domanda scritta e motivata in cui specificare i giorni, l'orario di permanenza e sollevano la Scuola da ogni responsabilità.

Entrate in ritardo - Uscite in anticipo

1. I permessi occasionali di entrata in ritardo e di uscita in anticipo sono autorizzati dal Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative o da insegnante delegato su richiesta motivata della famiglia per questioni serie e comprovate.
2. In casi eccezionali sono acconsentiti permessi permanenti di entrata posticipata o di uscita anticipata. La domanda deve essere presentata dai genitori in forma scritta dopo aver consegnato la documentazione attinente alla domanda e specificato la motivazione.
   La scuola si riserva di verificare e valutare la legittimità di tali richieste.
   Pertanto, la famiglia, insieme alla scuola, concorderà un piano di lavoro per il recupero degli apprendimenti non seguiti.
3. Gli studenti che richiedono permesso d'uscita possono lasciare l'Istituto solo alla presenza del genitore o da persona da essi delegata con autorizzazione scritta e fotocopia di carta di identità della persona che viene delegata.
4. Ogni studente è responsabile del proprio Diario scolastico(fornito dalla Scuola) usato anche come strumento avente lo spazio per le giustificazioni, le valutazioni, le comunicazioni scuola - famiglia che, quindi, deve portare sempre con sé.

DIRITTO DI RIUNIONE

Assemblee dei genitori

1. Il Comitato dei Genitori è l'organo collegiale rappresentativo delle famiglie degli alunni. Esso è composto da tutti i genitori rappresentanti di classe e si riunisce secondo le modalità stabilite dal proprio statuto.
2. La scuola può altresì convocare assemblee di classe in concomitanza con gli incontri scuola-famiglia o nelle situazioni eccezionale in cui se ne ravvisi la necessità.
3. I genitori sono tenuti a partecipare alle assemblee indette dalla Scuola per conoscere il Corpo Docente, la Programmazione, il Piano delle attività ed eleggere i Rappresentanti dei genitori.

Incontri con le famiglie

a. I rapporti dei Genitori con la scuola si realizzano con modalità di seguito esplicitate:

- nell'ora settimanale messa a disposizione delle famiglie da ogni docente della scuola;
- attraverso due incontri infraquadrimestrali;
- attraverso l'invio, da parte della scuola, di opportune comunicazioni riguardanti le iniziative e le scadenze previste dal calendario delle attività annuali.
- Nella prima decade del mese di maggio vengono compilate delle schede sugli alunni che presentano ancora insufficienze nonostante le attività di recupero messe in atto dai docenti. Quindi, vengono convocate tempestivamente le famiglie per essere informate della situazione, in questa occasione i docenti esplicitano il piano di intervento e di recupero. Si concorda con i genitori il monitoraggio reciproco e un nuovo incontro o un avviso scritto per fare il punto della situazione.

b. Dal 20 maggio vengono sospesi i colloqui con le famiglie, salvo situazioni particolari o richiami richiesti direttamente dai docenti.

NORME DI COMPORTAMENTO

Il comportamento di tutti i componenti della comunità scolastica deve essere improntato al principio del RISPETTO della propria e dell'altrui persona e delle cose.

E' necessaria perciò l'osservanza delle comuni regole della buona educazione e delle seguenti norme, tese a garantire la convivenza della comunità scolastica e l'espletamento dei doveri che tutti sono chiamati a compiere.

- Sono inammissibili la bestemmia, il turpiloquio, la violenza e i giochi violenti, il furto, il danneggiamento degli oggetti e degli ambienti, il disturbo continuato durante le lezioni e quanto espresso di seguito.

Chi terrà un comportamento scorretto incorrerà, secondo la gravità della mancanza, nelle seguenti sanzioni:

- richiamo verbale
- Nota disciplinare sul Diario scolastico(nell'apposito spazio) e sul registro elettronico
- Convocazione dei genitori

- *Rapporto scritto sul registro elettronico*
- *Sospensione dalle lezioni*

La scuola non impone una divisa, ma esige un abbigliamento decoroso, adeguato alla serietà di un luogo di lavoro e di studio. Chi reca danni alla suppellettile scolastica dovrà risarcire le spese.

Valutazione intermedia/finale dei processi formativi e degli apprendimenti

La valutazione tiene conto delle seguenti voci: IMPEGNO, AUTONOMIA, METODO DI LAVORO, LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI.

Andranno ad essere considerate anche:

a. La gestione e la cura del materiale didattico;

b. La puntualità nella consegna dei lavori assegnati;

c. La costruzione di un approccio personale allo studio

Giudizio sintetico sul comportamento

Con l'espressione ***"Giudizio sintetico sul comportamento"*** *si intende non solo la correttezza nel comportamento, ma anche l'adesione al Progetto Educativo e la partecipazione al dialogo educativo, inteso come momento formativo e come contributo alla crescita umana e il rispetto delle regole del Regolamento di Istituto. Le mancanze nel comportamento devono risultare da registrazioni ufficiali riportate o sul registro elettronico o sul Diario scolastico(apposito spazio). Quest'ultimo strumento è ritenuto il documento rilevante per le comunicazioni Scuola – Famiglia, per questo motivo è richiesto il controllo frequente apponendo la firma nelle informazioni che i Docenti trascrivono nei propri spazi o nella sezione degli avvisi. L'attribuzione finale della valutazione è collegiale.*

I parametri individuati per la valutazione sono:

1. *frequenza e puntualità*
2. *adesione al progetto educativo*
3. *partecipazione alle iniziative proposte dalla Scuola*
4. *interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo*
5. *collaborazione con i compagni e con i docenti*
6. *rispetto del Regolamento interno dell'Istituto*
   - *a) mancata trasmissione e/o contraffazione di voti o comunicazioni scuola – famiglia*
   - *b) ritardi abituali e non giustificati*
   - *c) assenze non giustificate nei modi e nei tempi previsti*
   - *d) uscita dall'Istituto senza autorizzazione*
   - *e) allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico(compresi gli spazi adibiti all'intervallo)*
   - *f) violazione del divieto di fumo(valido per tutti gli spazi dell'Istituto)*
   - *g) violazione del divieto di uso del telefono cellulare*
   - *h) comportamento scorretto, offensivo e/o intimidatorio, ricorso a linguaggio volgare e/o blasfemo*

i) comportamento scorretto nei confronti di estranei, di compagni e di insegnanti durante le lezioni e le uscite didattiche.

j) Incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, dei beni della scuola, degli insegnanti e degli studenti.

k) mancata attenzione delle diversità e delle difficoltà altrui

7. manifestazione del senso critico e originalità delle proposte

8. favorisce rapporti inclusivi tra pari

(la Griglia della valutazione del Giudizio sintetico sul comportamento è depositata presso la scuola)

Frequenza scolastica e limite assenze nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie **deroghe** al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Le deroghe previste nella nostra scuola possono essere: motivi di salute, di famiglia, psicologici.

Presenza in aula

1. La scuola non impone una divisa, ma esige un abbigliamento decoroso, adeguato alla serietà di un luogo di lavoro e di studio.
2. Gli studenti non possono allontanarsi dalla propria aula senza il consenso dell'insegnante.
3. Il docente può autorizzare l'uscita dall'aula di uno studente per volta; l'assenza deve essere limitata al tempo strettamente necessario.
4. E' vietato soffermarsi nei corridoi e nelle parti comuni dei servizi.
5. E' vietato allontanarsi dalla classe, sostare nei corridoi, uscire sulle scale di sicurezza durante l'orario scolastico o al termine conclusivo della giornata scolastica.
6. Non è consentito servirsi delle porte e scale di emergenza neppure durante il sollievo; per scendere nel parco o al termine delle lezioni servirsi delle scale e dell'ingresso principale.
7. Agli ambienti riservati all'attività didattica possono accedere solo gli studenti regolarmente iscritti; tutte le altre persone devono essere autorizzate dal Coordinatore.
8. Al termine dell'ultima ora di lezione in aula l'insegnante curerà che i banchi e le sedie siano messi a posto, regolarmente allineati secondo la disposizione stabilita, e ciascun studente lascerà il proprio banco in ordine, liberandolo di eventuali carte, fazzoletti, lattine...
9. L'illuminazione dell'aula dovrà essere spenta all'uscita della classe all'ultima ora di scuola.
10. Sarà cura del/della Docente o Docenti dell'ultima ora trascorsa in aula, garantire la corretta osservanza della disposizione, intervenendo in caso di inadempienza.

Intervallo

Durante l'intervallo gli studenti non possono rimanere nella propria aula ma nel corridoio immediatamente adiacente. E' consentito recarsi nel locale che ospita i distributori automatici di bevande e snack solo in casi eccezionali e con il consenso e l'accompagnamento degli insegnanti. E' consentito uscire nel parco solo se l'insegnante di assistenza ritiene che ci siano le condizioni. In questo caso accompagna gli studenti personalmente, si trattiene con gli stessi per tutta la durata dell'intervallo e li riaccompagna nel corridoio della Scuola Secondaria di I Grado continuando l'assistenza. Gli studenti non possono accedere alle aule senza la presenza dell'insegnante dell'ora successiva all'intervallo.

Durante l'intervallo è fatto divieto di uscire dalla sede scolastica e dal perimetro attorno al campo da basket e pallavolo.

1. *Lo svolgimento dell'intervallo avviene sotto la sorveglianza degli insegnanti incaricati del controllo.*
2. *E' vietato fumare e gli alunni sorpresi verranno segnalati al Coordinatore Didattico che insieme prenderanno provvedimenti scolastici e penali come da normativa vigente.*

Spostamenti all'interno e all'esterno dell'Istituto

Durante gli spostamenti delle classi all'interno della scuola o all'esterno di essa, e durante lo svolgimento di attività diverse dalle normali lezioni, i docenti sono tenuti ad accompagnare gli studenti e a vigilare sul loro comportamento.

1. *In occasione degli spostamenti all'interno della scuola, dalle aule ai laboratori o alla palestra e viceversa, gli studenti devono portare con sé gli oggetti personali per evitare furti e danneggiamenti.*
2. *L'Istituto non risponde dei beni e degli effetti personali degli studenti.*

Pranzo

1. *La scuola offre servizio di mensa e di assistenza al gioco a tutti coloro che lo richiedono. Nei giorni di rientro pomeridiano, durante la sospensione delle attività didattiche le assicurazioni rispondono solo per gli alunni che fanno richiesta di fermarsi a pranzo, per gli altri occorre attendere l'insegnante delle attività pomeridiane fuori dalla scuola attenendosi all'orario prestabilito. Non è permesso fermarsi nelle aule durante la pausa pranzo.*
2. *Per particolari esigenze rivolgersi al Coordinatore Didattico.*

Assicurazioni degli alunni

1. *Durante tutte le attività scolastiche gli alunni sono coperti da assicurazione. In caso d'infortunio la denuncia deve avvenire entro 24 ore.*
2. *Per le pratiche necessarie, rivolgersi all'Amministrazione.*

Uso del cellulare.

1. *E' vietato l'uso del telefono cellulare durante tutto l'orario scolastico (compreso l'intervallo e la pausa pranzo). In caso di inadempienza il docente procede al ritiro momentaneo dell'apparecchio e apporrà un ammonimento scritto sul Diario scolastico(apposito spazio) e sul registro elettronico. L'apparecchio sarà restituito ai genitori congiuntamente ad un colloquio. Il Consiglio di Classe deciderà sul provvedimento disciplinare che influirà sul voto di condotta.*
2. *Per gli studenti recidivi il Consiglio di classe esaminerà il caso e adotterà le sanzioni più opportune, compresa la proposta di sospensione dalle lezioni.*
3. *L' acquisizione, sia in classe sia all'interno dell'Istituto, di registrazioni audio e video mediante telefoni cellulari o altri dispositivi, se non previo accordo con Il Coordinatore Didattico oltre a essere punibile penalmente ai sensi di legge, comporta la consegna e la cancellazione di tutte le foto, l'avviso ai genitori e il provvedimento disciplinare.*
4. *Come misura preventiva la scuola mette a disposizione una scatola in cui riporre i cellulari. La scuola non risponde di eventuali danni o furti.*

Uso dei dispositivi elettronici per attività didattiche

Vista l'introduzione della nuova didattica multimediale, la scuola liberamente chiede di portare gli idonei dispositivi elettronici (laptop, tablet, pc) da utilizzare durante l'attività in classe.
Pertanto si chiede:

- *di posizionarli spenti nell'apposito spazio indicato dalla scuola fin dalla prima ora*
- *di non utilizzarli per fotografare o filmare salvo se richiesto per l'attività con permesso dell'insegnante*

L'uso improprio sarà perseguito con un provvedimento disciplinare.

Trattamento dei dati personali

La scuola chiederà l'autorizzazione per la trasmissione dei dati personali a fine scolastico, delle foto degli studenti per la presentazione della scuola a fine di orientamento e per il bollettino degli ex allievi (con nome)

Questionari

L'attività di ricerca con raccolta di informazioni personali, tramite questionari da sottoporre agli studenti, è consentita a condizione che gli studenti e i loro genitori siano stati preventivamente informati degli scopi delle ricerche, e delle modalità del trattamento .

Recite e gite

Non sono oggetto di violazione le riprese video e le fotografie raccolte durante le recite scolastiche, le uscite didattiche, le visite d'istruzione. Le immagini raccolte a fini personali in questi contesti possono essere destinati ad un ambito familiare ed amicale. Nel caso si intendesse pubblicarle o diffonderle in rete, è necessario ottenere il consenso delle persone coinvolte o dei loro genitori .

Medicinali - Allergie- Esoneri da Educazione Motoria

1. La scuola non può fornire alcun medicinale.
2. In presenza di patologie che necessitano l'assunzione di farmaci o di terapie particolari, la scuola collaborerà con le famiglie che se ne prenderanno completa responsabilità. A questo proposito la scuola chiede alle famiglie di consegnare documentazione che attesti la necessità della terapia e liberatoria.
3. L'esonero totale o parziale dalle attività di Educazione Motoria è concesso dal Coordinatore Didattico in seguito a presentazione del Certificato medico e della richiesta scritta dei genitori.

   Pertanto l'alunno dovrà sopperire con attività teoriche.

Danneggiamenti

1. Gli studenti sono responsabili delle strutture da loro utilizzate. In caso di ammanco o di danneggiamento devono risponderne personalmente. Qualora non sia possibile risalire ai responsabili, il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che hanno utilizzato la struttura o l'attrezzatura danneggiata.

Viaggi di Istruzione

1. I Consigli di Classe possono organizzare visite di istruzione di uno o più giorni, secondo le modalità fissate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, che deliberano in materia all'inizio di ogni anno scolastico.
2. I progetti dei viaggi di istruzione di più giorni, elaborati dal Consiglio di Classe, devono essere ispirati a criteri di arricchimento culturale e didattico e contenere specifiche indicazioni relativamente a contenuti, finalità, obiettivi, costi e criteri di verifica e valutazione dei risultati raggiunti.
3. Il Consiglio di Classe esprimerà un parere e voterà per la partecipazione di studenti che si siano resi protagonisti di mancanze disciplinari che abbiano determinato un giudizio negativo sul comportamento.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli studenti che si rendano responsabili di comportamenti lesivi del presente regolamento, nonché delle regole generali del rispetto degli altri e di se stessi e della buona educazione, sono sottoposti ai seguenti provvedimenti disciplinari:

a) **Ammonizione verbale** - E' irrogato dagli insegnanti, dal Coordinatore Didattico o da suo delegato attraverso un richiamo verbale al rispetto del Regolamento.

b) **Ammonizione scritta** - Ogni singolo docente annoterà sul Diario scolastico(spazio apposito) o sul registro di classe (registro elettronico)il motivo dell'ammonizione, e ne dà tempestivamente comunicazione al Coordinatore Didattico e alla famiglia. Il Consiglio di classe nella sua prima riunione procede ad un'attenta valutazione del comportamento dello studente in oggetto e può decidere ulteriori provvedimenti.

c) Allontanamento dalle lezioni - Ogni docente può allontanare dall'aula lo studente che si renda responsabile di comportamenti non corretti nei confronti suoi o dei compagni di classe, oppure che sia causa di un continuo disturbo pregiudizievole per il buon andamento dell' attività didattica. Il docente dovrà avvisare immediatamente il Coordinatore Didattico della Scuola Secondaria di I Grado e viene stabilito il luogo della permanenza dello studente allontanato. Il provvedimento viene annottato sul Diario scolastico(apposito spazio) o sul registro di classe(registro elettronico) per darne comunicazione alla famiglia e se necessario convocarla per rendere noto l'accaduto.

d) Sospensione dalle lezioni - Questa sanzione (fino ad un massimo di quindici giorni) sarà comminata in casi eccezionali o per gravi e reiterate infrazioni disciplinari. Il provvedimento viene disposto dal Consiglio di classe, che convoca i genitori e delibera in materia.

Qualora l'alunno fosse responsabile di gravi e reiterati comportamenti, in violazione delle norme del presente regolamento, che determinino , durante lo stesso anno scolastico, la sospensione dalle lezioni per tre volte consecutive , il Consiglio valuterà anche l'ipotesi dell'espulsione.

Il Consiglio valuterà, a questo fine, la natura e l'entità delle violazioni poste in essere.

ORGANO DI GARANZIA

Avverso ai provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso scritto da presentarsi entro 15 giorni dalla comunicazione delle sanzioni stesse. A tal fine è istituito apposito "Organo di Garanzia", come previsto dal comma 5 dell'art. 2 del DPR 249.

1. L'organo di garanzia è composto dal Coordinatore Didattico, dal Gestore(o da un suo delegato facente parte del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa), da un docente e da un genitore.
2. I lavori dell'Organo di Garanzia sono presieduti dal Coordinatore Didattico.
3. Le sedute sono valide purché sia presente la maggioranza dei componenti.
4. Non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

PROCEDURA DEI RECLAMI

1. Entro 15 giorni dalla comunicazione dei provvedimenti disciplinari, lo studente, o chiunque vi abbia interesse, può ricorrere all'Organo di Garanzia interno all'Istituto, presentando reclamo scritto al Coordinatore didattico.
2. L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro convocazione del Coordinatore Didattico, entro sei giorni lavorativi dall'impugnazione di una sanzione o dalla richiesta di decisione sui conflitti sorti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. L'Organo di Garanzia convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista; qualora lo ritenga opportuno, può consultare un esperto anche esterno alla scuola. Sentite le parti, l'Organo di Garanzia elabora una risoluzione a cui le parti stesse si devono attenere. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Coordinatore vale doppio.

4. Di ogni seduta sarà steso un succinto verbale a cura di uno dei componenti designato dal Coordinatore.
5. Avverso il provvedimento di sospensione è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO

Le indicazioni contenute nel presente Regolamento si applicano fino a quando non intervengono disposizioni modificative dell'Ente Gestore .

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I Grado in data 06. 09. 2018.

Domodossola, 06.09.2018

Il Coordinatore delle Attività Didattiche
ed Educative

Prof.ssa Aru Simonetta